

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ UNITARIO:

IC 1 DESENZANO DEL GARDA

1. INTRODUZIONE E PREAMBOLO: LA VISIONE DEL NUOVO UMANESIMO

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità non è un mero adempimento burocratico o un regolamento punitivo, bensì un'alleanza **strategica** d'onore e di fiducia tra la Scuola, la Famiglia e gli Studenti. L'IC 1 di Desenzano del Garda, immerso nella straordinaria cornice del Lago di Garda, si configura come un "ecosistema umano" dove l'azione educativa è guidata dai principi del Nuovo **Umanesimo**. In questa visione, la persona è posta al centro di ogni processo, integrando il benessere emotivo e la cittadinanza attiva con l'innovazione tecnologica. Il passaggio critico risiede nel trasformare una lista di divieti in un'alleanza di corresponsabilità. Questa prospettiva influenza positivamente il clima scolastico poiché la regola viene percepita come strumento di cura comune, rafforzando il senso di appartenenza. La scelta di adottare un documento **unico di Istituto** (ai sensi del D.P.R. 235/2007 e della L. 92/2019) risponde alla volontà di superare la frammentazione burocratica, offrendo una visione pedagogica coesa per tutti i plessi — Infanzia, Primaria e Secondaria — pur rispettandone le specificità. *"Educare non è riempire un vaso, ma accendere un fuoco. La scuola è una comunità di cura dove la conoscenza si intreccia con l'umanità, il rispetto dell'ambiente e l'innovazione."* Questa visione comune si traduce in impegni concreti per tutte le parti, definendo le basi della nostra comunità educante.

2. SEZIONE I - L'ALLEANZA EDUCATIVA GENERALE (IMPEGNI MACRO)

La corresponsabilità è il pilastro della democrazia scolastica, dove scuola e famiglia co-progettano il percorso di crescita dei minori. Una sinergia autentica favorisce il successo formativo dell'alunno e previene la delegittimazione del ruolo docente, fornendo un quadro valoriale solido.

Impegni della Scuola

- **Accogliere e Avere Cura:** garantire un ambiente sicuro, inclusivo e privo di discriminazioni, assicurando una vigilanza **attiva** per la sicurezza fisica e psicologica degli alunni.
- **Promuovere il Nuovo Umanesimo:** educare alla legalità, alla dignità e alla bellezza, formando i "custodi del Lago e della Terra".
- **Valorizzare la Singolarità:** riconoscere i talenti e i ritmi biologici di ciascuno, supportando le fragilità con empatia.
- **Guidare l'Innovazione Digitale ed Etica:** insegnare l'uso consapevole dei media e dell'IA come amplificatori dell'intelligenza umana.
- **Comunicare con Trasparenza:** mantenere un dialogo costante tramite il Registro Elettronico, garantendo l'ascolto e il rispetto della privacy.

Impegni della Famiglia

- **Co-progettare con Fiducia:** riconoscere la Scuola come partner educativo, sostenendo la professionalità dei docenti ed evitando critiche in presenza dei figli.
- **Educare alla Cura e alla Responsabilità:** assicurare la regolarità della frequenza e la puntualità, promuovendo l'autonomia e la cura dei materiali.
- **Partecipazione Attiva e Comunicazione:** presenziare agli incontri e utilizzare **linguaggi educati nelle chat di classe** e nei rapporti con tutto il personale (Docenti e Collaboratori ATA).

- **Affiancare la Crescita Digitale:** vigilare a casa sull'uso di dispositivi e social media per prevenire cyberbullismo e isolamento.
- **Promuovere Igiene e Decoro:** educare i figli alla cura della persona e all'uso di un abbigliamento idoneo all'ambiente scolastico. Questi impegni generali assumono forme operative diverse a seconda dell'età degli alunni, garantendo un ambiente protetto e su misura per ogni fase dello sviluppo.

3. SEZIONE II - REGOLE OPERATIVE PER ORDINE DI SCUOLA

Sottosezione A: Scuola dell'Infanzia (Plessi Giovanni Paolo II e Rodari)

"Il Patto di Corresponsabilità Educativa per la **scuola dell'infanzia** sancisce l'alleanza fondamentale tra scuola e famiglia per condividere valori e obiettivi in una fase di transizione delicata, garantendo al bambino un linguaggio comune basato su cura e accoglienza nel suo primo contesto sociale strutturato."

1. La Visione Pedagogica 0-6

"In un'ottica di **pedagogia esperienziale**, la scuola dell'infanzia si configura come un **ecosistema educativo** dove l'apprendimento non è un processo isolato, ma nasce dall'interazione e dal gioco; in questo contesto, il **docente agisce come 'regista'**, superando il ruolo di chi istruisce per farsi progettista di ambienti e relazioni in cui il bambino 'impara facendo'. Al centro di questa azione si pone la **Cura Etica**, intesa non come semplice assistenza, ma come atto costante di riconoscimento dell'unicità di ogni bambino".

DIRITTI E PREROGATIVE DEL DOCENTE	DOVERI E IMPEGNI DEL DOCENTE
Autonomia Pedagogica: Libertà di scegliere le strategie ludico-didattiche e i materiali (naturali, di riciclo, albi illustrati, tratti dalla vita reale) più adatti al gruppo.	Regia Educativa e Progettazione: Organizzare ambienti e "contesti di esperienza" (lo spazio come terzo educatore) che favoriscano l'autonomia, la creatività e l'educazione al rischio.
Rispetto del Ruolo Professionale: Riconoscimento del valore educativo e non puramente assistenziale dell'insegnante ("giardiniere" della crescita).	Accoglienza e Cura Etica: Garantire un inserimento sereno e riti di distacco/incontro rassicuranti; valorizzare i momenti di routine (pasto, cambio, riposo) come occasioni educative.
Alleanza e Fiducia: Ricevere dalle famiglie collaborazione e stima per agire in sinergia sul benessere del bambino.	Osservazione e Ascolto Attivo: Monitorare lo sviluppo psicomotorio e relazionale attraverso uno "sguardo incoraggiante", prestando attenzione a gesti, silenzi e disegni.
Supporto dell'Istituto: Disporre di spazi sicuri, organico adeguato e tempi per la	Metodologia del Gioco: Utilizzare il gioco (libero e strutturato) come strumento principale di auto-

DIRITTI E PREROGATIVE DEL DOCENTE	DOVERI E IMPEGNI DEL DOCENTE
collaborazione collegiale e l'inclusione.	apprendimento e risoluzione dei problemi.
Privacy e Tutela: Essere tutelato nell'immagine e nella professionalità da parte dell'intera comunità scolastica.	Comunicazione Empatica e Trasparente: Informare costantemente i genitori sui progressi, le tappe evolutive e le norme di comportamento della scuola.
Integrità Professionale: Gestire il gruppo classe secondo criteri di equità, inclusione e gestione costruttiva dei conflitti tra pari.	Vigilanza e Sicurezza: Garantire la massima sicurezza fisica e psicologica, gestendo con protocolli precisi emergenze sanitarie, allergie e farmaci.

2. Profilo dei genitori

La famiglia, prima depositaria dell'identità del bambino, si unisce alla scuola in un'alleanza orizzontale per co-progettare un percorso di crescita armonioso e unitario."

DIRITTI E PREROGATIVE DEI GENITORI (Diritti alla partecipazione e alla trasparenza)	DOVERI E IMPEGNI DEI GENITORI (Responsabilità e azioni concrete)
Condivisione Pedagogica: Ricevere orientamento dai docenti sulle tappe evolutive e sulle strategie che favoriscono l'autonomia e l'autostima del bambino.	Fiducia e Alleanza: Sostenere l'azione educativa della scuola, rispettando la professionalità dei docenti e mantenendo un dialogo costruttivo, specie in presenza del bambino.
Trasparenza del Progetto: Conoscere le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa e le finalità educative che guidano l'organizzazione della giornata scolastica.	Partecipazione Responsabile: Presenziare a assemblee e colloqui come momenti privilegiati di confronto tra adulti; collaborare attivamente alla vita della comunità scolastica.
Qualità del Contesto: Sapere che il bambino agisce in un "ecosistema" progettato per stimolare la ricerca, il gioco e l'interazione sociale in sicurezza.	Cultura della Puntualità: Rispettare rigorosamente gli orari e consultare i canali ufficiali (registro/sito) per garantire il fluido svolgimento delle attività didattiche.
Tutela dell'Identità: Vedere garantita la riservatezza sui dati e sul percorso di crescita del bambino, in un clima di rispetto e inclusione.	Etica della Privacy: Impegnarsi a non diffondere immagini o informazioni riguardanti la comunità scolastica (bambini e personale) su social o piattaforme pubbliche.
Riconoscimento dell'Unicità: Essere accolti come interlocutori che portano una conoscenza profonda del bambino, utile a personalizzare l'azione educativa.	Corresponsabilità nella Salute: Garantire la frequenza solo in buone condizioni di salute e comunicare tempestivamente assenze o esigenze specifiche (allergie/salute).

Regole per il Benessere Comune: Le Nostre Alleanze Quotidiane

1. Tempi e Ritmi della Giornata

- **Puntualità:** Il rispetto degli orari di ingresso e uscita è fondamentale per tutelare la continuità delle attività e i ritmi biologici dei bambini.
- **Frequenza:** La scuola promuove la frequenza per l'intera giornata come opportunità di crescita completa. Eventuali modifiche permanenti all'orario devono essere autorizzate dalla Dirigente Scolastica.
- **Uscite occasionali:** In caso di necessità, l'uscita anticipata va segnalata e firmata tempestivamente sul registro di sezione.

2. Sicurezza e Affidamento

- **Accoglienza e Congedo:** Per motivi di sorveglianza e sicurezza, invitiamo i genitori ad accompagnare i bambini fino alla sezione e a congedarsi senza trattenersi eccessivamente negli spazi comuni (atrio/giardino).
- **Deleghe:** Il bambino sarà affidato solo ai genitori o a persone maggiorenni formalmente delegate per iscritto (con copia del documento). In nessun caso il minore sarà consegnato a persone non autorizzate.
- **Comunicazione:** È dovere di chi esercita la responsabilità genitoriale informare la scuola su variazioni del nucleo familiare o situazioni particolari che possano influire sul benessere del bambino.

3. Salute, Prevenzione Benessere e Cura

- **Benessere Comunitario:** Nel rispetto di tutti, il bambino deve frequentare la scuola solo se in buone condizioni di salute. È necessario avvisare tempestivamente in caso di assenza prolungata o malattie infettive.
- **Riposo Pomeridiano:** Il momento del riposo e del relax è inteso come spazio privilegiato di cura, volto a garantire il benessere psicofisico di ogni bambino. Ciascun plesso, in base alla propria identità pedagogica e alle possibilità logistiche delle strutture, definisce modalità e criteri di accesso specifici esplicitando l'organizzazione dei tempi e degli spazi all'interno del proprio **Vademecum Interno**
- **Emergenze e Farmaci:** La famiglia deve fornire recapiti telefonici sempre reperibili. In caso di emergenza, la scuola attiverà i protocolli di pronto intervento. Si somministrano esclusivamente farmaci salvavita previa presentazione di protocollo medico specifico.

4. Vita Comunitaria e Organizzazione

- **Alimentazione Esterna e Oggetti:** È vietato introdurre cibi o bevande non autorizzati al di fuori del progetto merenda condivisa. Si invita inoltre a non portare oggetti personali da casa per prevenire smarrimenti o conflitti, favorendo l'uso dei materiali didattici della scuola.
- **Servizio Mensa:** La disdetta del pasto deve avvenire entro le ore 9:00; oltre tale orario, il pasto prenotato dovrà essere corrisposto.
- **Momento Merenda e Idratazione:** La scuola valorizza il "break" del mattino come momento conviviale. La merenda è **condivisa e sostenuta dal contributo delle famiglie**, secondo modalità non individualizzate e nel rispetto del **Vademecum Interno** (che

disciplina tipologie di alimenti e sicurezza alimentare). Per favorire l'autonomia e il rispetto dell'ambiente, ogni bambino dovrà avere una **borraccia personale per l'acqua**, contrassegnata con il proprio nome.

- **Partecipazione:** La famiglia si impegna a consultare regolarmente le bacheche e il registro elettronico e a partecipare con assiduità ai colloqui e agli incontri formativi, momenti essenziali di confronto tra adulti.

Sottosezione B: Scuola Primaria (Plessi Laini e Papa)

Il presente patto costituisce il fondamento della comunità scolastica, definendo i nodi di interazione tra scuola, famiglia e alunni per garantire il successo formativo dei bambini.

1. I Docenti

La scuola si impegna a garantire un'offerta formativa di qualità e un ambiente sicuro.

DIRITTI	DOVERI
Ricevere rispetto e collaborazione da parte delle famiglie e degli alunni.	Creare un clima scolastico positivo basato sull'ascolto e sull'empatia, bandire ogni forma di discriminazione e valorizzare l'identità di ciascun alunno.
Operare in un clima di fiducia reciproca senza interferenze nelle scelte didattiche.	Informare genitori e alunni su obiettivi, programmi e criteri di valutazione.
Essere supportati dalle famiglie nel percorso educativo del bambino.	Adottare percorsi personalizzati e strategie per valorizzare ogni talento.
Svolgere la propria funzione in un ambiente sereno e ordinato.	Assegnare compiti equilibrati, rispettando i tempi di riposo e l'età degli alunni.
Vedere rispettate le proprie scelte metodologiche e didattiche.	Valutare con trasparenza, secondo i criteri del PTOF e organizzare attività di recupero in itinere e/o quando necessario.
Operare in ambienti salubri, sicuri e adeguatamente attrezzati.	Monitorare attivamente le dinamiche di gruppo e intervenire tempestivamente in caso di prevaricazioni o bullismo.

2. Le Famiglie

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione e collaborano attivamente con la scuola.

DIRITTI	DOVERI
Essere informati regolarmente sui progressi e sulle difficoltà del figlio.	Partecipare alle assemblee, ai colloqui e alla vita democratica della scuola.
Ricevere ascolto e disponibilità dai docenti per risolvere problematiche.	Garantire la frequenza regolare e la puntualità, giustificando le assenze tramite i canali ufficiali.
Essere aggiornati tempestivamente su programmi, progetti e modifiche organizzative (via Registro Elettronico o Sito).	Vigilare sullo svolgimento dei compiti e controllare quotidianamente le comunicazioni in bacheca e sul registro.
Contare su una scuola inclusiva che rispetti le peculiarità del bambino.	Garantire che il figlio indossi sempre il grembiule e un abbigliamento idoneo.

Partecipare attivamente alle scelte educative dell'Istituto (attraverso gli Organi Collegiali).	Vigilare sull'uso dei social e dei dispositivi a casa, prevenendo abusi digitali e garantendo che il figlio non porti cellulari e dispositivi digitali a scuola.
Intervenire negli Organi Collegiali e partecipare ai momenti di confronto (assemblee e colloqui).	Supportare l'autorevolezza dei docenti e condividere le sanzioni educative della scuola, favorendo la riflessione del figlio.
Vedere tutelati i dati sensibili del proprio figlio secondo la normativa GDPR.	Utilizzare linguaggi educati nelle chat di classe e nei rapporti con tutto il personale (Docenti e Collaboratori ATA).

3. Gli Alunni

I bambini sono il centro del processo educativo e imparano a vivere in una comunità.

DIRITTI	DOVERI
Studiare in un ambiente accogliente, stimolante e privo di pregiudizi.	Osservare il Regolamento d'Istituto e rispettare compagni, docenti e personale della scuola.
Essere guidati nello sviluppo delle proprie potenzialità individuali.	Partecipare con impegno alle lezioni e collaborare nei lavori di gruppo.
Chiedere aiuto e spiegazioni quando incontrano difficoltà nell'apprendimento.	Avere cura del proprio materiale, del diario e degli spazi comuni.
Avere tempi di studio e di svago equilibrati.	Utilizzare un linguaggio educato e tenere un comportamento responsabile.
Essere rispettati nella propria identità e dignità personale.	Lasciare a casa cellulari, dispositivi digitali e oggetti che possano generare distrazioni o conflitti, restando concentrati sull'attività didattica. Segnalare episodi di prepotenza subiti o visti.
Vedere riconosciuti i propri sforzi e le proprie attitudini personali.	Rispettare gli arredi, i sussidi didattici e l'ambiente scolastico.
Vedere rispettata la propria cultura, religione e lingua di appartenenza.	Dimostrare lealtà nei rapporti e nelle verifiche.

Impegno Comune sulla Riservatezza

Tutte le componenti della comunità scolastica (Docenti, Genitori, Alunni) si impegnano a **non diffondere online (social network, blog, messaggistica)** immagini, audio o video ripresi durante le attività scolastiche che possano ledere la privacy e la dignità delle persone presenti.

1. Profilo dell'Alunno: Protagonista del proprio Futuro

Il focus qui è sul diritto all'errore come tappa dell'apprendimento e sul dovere di cittadinanza attiva.

Diritti dell'Alunno	Doveri dell'Alunno
Ascolto attivo: Ricevere attenzione e considerazione per le proprie opinioni.	Rispetto ed Empatia: Relazionarsi in modo corretto con docenti e compagni.
Crescita dall'errore: Sbagliare e ricevere una guida educativa, non solo punitiva.	Cura dei Beni Comuni: Rispettare gli spazi, le tecnologie e il regolamento.
Benessere Relazionale: Essere supportato nella risoluzione costruttiva dei conflitti.	Partecipazione e Impegno: Collaborare alla didattica e curare la propria preparazione.
Trasparenza: Conoscere obiettivi, percorsi formativi e criteri di valutazione.	Responsabilità Personale: Essere puntuale nel rispetto di orari e consegne, ordinato e gestire i propri materiali.
Ambiente Sicuro: Studiare in luoghi sani, curati e accoglienti.	Contrasto ai Soprusi: Dissociarsi da atti di bullismo e segnalare situazioni critiche.
Equità: Essere valutato in modo oggettivo, serio e costruttivo.	Comunicazione Aperta: Manifestare ai docenti le proprie difficoltà con fiducia.

2. Profilo del Docente: Guida e Facilitatore

Il linguaggio sottolinea la libertà d'insegnamento coniugata con l'orientamento dello studente.

Diritti del Docente	Doveri del Docente
Riconoscimento: Vedere rispettato il proprio ruolo professionale e il proprio operato.	Formazione Integrata: Mettere al centro la crescita civile e morale dello studente.
Alleanza Educativa: Ricevere supporto e collaborazione attiva dalle famiglie.	Chiarezza Metodologica: Motivare scelte didattiche, obiettivi e criteri di valutazione.

Team Working: Collaborare con i colleghi per percorsi personalizzati e inclusivi.	Supporto e Orientamento: Ascoltare e guidare l'alunno nel suo percorso di vita.
Supporto Organizzativo: Ricevere cooperazione dallo staff e dalla dirigenza.	Cultura della Legalità: Prevenire e gestire comportamenti inopportuni e atti di bullismo/cyberbullismo con fermezza.
Libertà Didattica: Adottare metodologie coerenti con la propria esperienza e il PTOF.	Ponte Scuola-Famiglia: Promuovere un dialogo costante e costruttivo con i genitori.

3. Profilo dei Genitori: Partner dell'Alleanza Educativa

Si enfatizza il ruolo della famiglia come parte attiva in un sistema scolastico educante.

Diritti dei Genitori	Doveri dei Genitori
Partecipazione: Accedere a momenti di formazione e alle attività degli organi collegiali.	Consapevolezza: Conoscere e rispettare i regolamenti e il patto di corresponsabilità.
Tutela e Privacy: Vedere garantita la salute e la riservatezza dei propri figli.	Presenza e Vigilanza: Monitorare l'impegno scolastico e partecipare ai colloqui.
Informazione: Conoscere l'offerta formativa e l'andamento didattico del figlio.	Correttezza Amministrativa: Giustificare con puntualità le assenze. Risarcire eventuali danni materiali.
Libertà di Espressione: Proporre idee, pareri e organizzare assemblee di classe, se necessario.	Condivisione di Informazioni: Segnalare tempestivamente criticità o situazioni delicate ai Docenti e alla Dirigente.
Trasparenza Educativa: Essere aggiornati sul percorso di crescita e apprendimento.	Alleanza contro il Bullismo: Collaborare attivamente nella prevenzione e gestione del cyberbullismo.

4. SEZIONE III - LINEE GUIDA PER L'USO ETICO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Ambito di applicazione: le presenti linee guida sono applicabili alla Scuola **Secondaria di I Grado e alle classi terminali della Scuola Primaria**.

- **Valutazione esclusivamente umana:** l'IA supporta la progettazione dei docenti, ma nessuna valutazione o giudizio educativo sull'alunno sarà mai affidato a un algoritmo. La valutazione resta un atto umano e pedagogico.
- **Regole per gli studenti:** uso solo su indicazione guidata del docente. Divieto di plagio (svolgimento integrale di compiti via IA) e divieto di inserimento dati personali di terzi nei sistemi.
- **Corresponsabilità:** le famiglie si impegnano a dialogare sui limiti dell'IA, ricordando che creatività e coscienza sono qualità esclusivamente umane.

5. SEZIONE IV - EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA

L'Educazione Civica è l'anima trasversale del PTOF.

1. **Costituzione e Comunità:** cultura della legalità e parità di genere.
2. **Sostenibilità ("Custodi del Lago e della Terra"):** progetti su raccolta differenziata e tutela dell'ecosistema del Garda come bene comune.
3. **Cittadinanza Digitale:** uso sicuro della rete e rispetto del diritto d'autore.

6. SEZIONE V - SANZIONI EDUCATIVE E GIUSTIZIA RIPARATIVA

L'IC 1 Desenzano adotta una filosofia di giustizia **riparativa**: l'infrazione è un'occasione di riflessione. La riparazione del danno (materiale o comunitario) e la partecipazione ad attività di cittadinanza solidale trasformano l'errore in un atto di valore civico. In linea con la L. **150/2024**, la valutazione del comportamento riflette il percorso di maturazione e la capacità di riparare attivamente.

CODICE DISCIPLINARE ALLEGATO AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(D.P.R. 249/98 INTEGRATO DAL D.P.R. 235/07)

Nota: Le sanzioni hanno sempre valore educativo e puniscono il comportamento e l'atteggiamento, non la persona. Le sanzioni sono in ordine progressivo in base alla gravità o alla frequenza della mancanza.

AREA 1: Frequenza regolare e comportamento corretto che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Ripetuto disturbo ed interruzione delle lezioni	Richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione ai genitori	Docente

Ritardi/assenze frequenti	Comunicazione ai genitori	Coordinatore
Falsificazione della firma dei genitori	Sospensione per un giorno con obbligo di frequenza per attività a favore della comunità scolastica	Consiglio di Classe e Organo di garanzia
Uscita arbitraria dall'aula senza autorizzazione dell'insegnante	Richiamo scritto sul registro di classe	Docente
Uso di cellulari e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione	Ritiro immediato dell'oggetto e convocazione dei genitori. Deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzi dispositivi per riprese non autorizzate o comunque lesive della dignità altrui / Abbassamento del voto di comportamento	Consiglio di classe

AREA 2: Rispetto degli altri – Convivenza civile

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Scorrettezze o molestie verso i compagni	Richiamo scritto disciplinare sul registro di classe / convocazione dei genitori	Docente
Minacce, intimidazioni, ingiurie ed offese verbali che irridono, discriminano e prevaricano gli altri	Sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni con obbligo di frequenza	Consiglio di Classe e Organo di garanzia
Percosse, aggressione fisica, atti di violenza o comportamenti lesivi della propria ed altrui incolumità	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di Classe e Organo di garanzia
Recidiva dei comportamenti sopraelencati o atti che violino gravemente la dignità e il rispetto della persona o generino una concreta situazione di	Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni	Consiglio di Istituto

pericolo per l'incolumità delle persone		
Recidiva in atti configuranti reato o connotati da grave violenza o tali da generare allarme sociale	Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato, allontanamento fino al termine delle lezioni, segnalazione alle autorità di competenza	Consiglio di Istituto

AREA 3: Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Comportamento che può incidere sulla sicurezza propria e altrui: correre nei corridoi, spintonarsi, allontanarsi dal gruppo classe durante gli spostamenti interni ed esterni alla scuola, uscire dall'edificio scolastico durante l'orario di lezione, introduzione a scuola di oggetti che mettano in pericolo l'incolumità propria e altrui	Richiamo scritto / convocazione dei genitori / esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione e/o visite guidate (previo parere del Consiglio di Classe). Sospensione dalle lezioni di un giorno con obbligo di frequenza nel caso di gravi e/o ripetute violazioni delle disposizioni	Docente / Consiglio di Classe / Dirigente scolastico
Violazione delle disposizioni di sicurezza: intralcio uscite di sicurezza, utilizzo improprio dell'allarme, uso improprio scale antincendio, manomissione delle attrezzature di sicurezza (estintore...)	Richiamo scritto / convocazione dei genitori / esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione e/o visite guidate (previo parere del Consiglio di Classe). Risarcimento pecuniario dell'eventuale danno arrecato. Sospensione dalle lezioni di un giorno con obbligo di frequenza nel caso di gravi e/o ripetute violazioni delle disposizioni	Docente / Consiglio di Classe / Dirigente scolastico
Violazione del divieto di	Immediata convocazione	Docente / Dirigente

fumo ed introduzione a scuola di sostanze non lecite	dei genitori, sanzione pecuniaria (cfr. legge antifumo). Nel caso di introduzione di sostanze non lecite immediata denuncia alle autorità competenti	scolastico e Organo di garanzia
--	--	---------------------------------

AREA 4: Rispetto dell'ambiente, delle attrezzature e delle strutture

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Non mantenimento della pulizia dell'aula, degli ambienti scolastici e del giardino	Richiamo verbale e/ o scritto e obbligo di riparazione immediata	Docente
Scritte su muri, porte o banchi	Richiamo scritto / convocazione dei genitori e obbligo di riparazione / risarcimento pecuniario del danno arrecato	Docente / Dirigente scolastico
Danneggiamento degli arredi scolastici	Richiamo scritto / convocazione dei genitori e obbligo di riparazione / risarcimento pecuniario del danno arrecato	Docente / Dirigente scolastico
Danneggiamento o sottrazione di beni, attrezzature dei compagni o della scuola	Obbligo di riparazione e risarcimento pecuniario del danno arrecato e sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza	Consiglio di Classe e organo di garanzia

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO (SCUDO NORMATIVO)

Il presente Patto trova fondamento nelle seguenti disposizioni:

- **D.P.R. 249/98 e D.P.R. 134/2025:** Statuto delle studentesse e degli studenti (incluse recenti modifiche).
- **L. 92/2019:** Insegnamento dell'Educazione Civica.
- **L. 150/2024:** Riforma della valutazione del comportamento.
- **AI Act UE 2024/1689 e GDPR 2016/679:** Norme su IA e protezione dati.

- **L. 71/2017 e L. 70/2024:** Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.
- **Art. 2048 Codice civile:** Responsabilità dei genitori e degli insegnanti.

FIRME DI SOTTOSCRIZIONE

Desenzano del Garda, lì _____

La Dirigente Scolastica

Genitori / Tutori

La Studentessa/Lo Studente *(Solo per la Scuola Secondaria di I Grado)*